

ASSALTO AL PORTAVALORI

di Enrico Ferro
VEGGIANO

Li hanno attesi nel piazzale dell'Ipermercato e hanno fatto fuoco. Assalto al portavalori con tre guardie giurate ferite, l'incasso di 107 mila euro rubato e sei banditi armati fino ai denti in fuga. È successo ieri sera a Veggiano poco dopo le 21, davanti all'IperLando di via Galilei. In ospedale sono finiti tre vigilantes della Civis: Matteo Paggiaro, 24 anni, residente a Veggiano, figlio di un poliziotto, ricoverato in pronto soccorso con un trauma cranico; Maurizio Primucci, 56 anni, residente a Rovolon, ferito con un colpo di pistola alla gamba sinistra e trasferito subito in sala operatoria; Narciso Baldin, 46 anni, di Brugine, sequestrato e gettato dall'auto in corsa, trattenuto in ospedale per il forte stato d'ansia.

IL COMMANDO. Le tre guardie giurate stavano terminando il giro per la raccolta del denaro, l'ultima tappa era proprio l'ipermercato Lando di via Galilei. Due di loro stavano uscendo dal caveau con il sacco pieno quando i sei banditi, armati con fucili a pompa e kalashnikov, li hanno assaliti alle spalle. Si erano nascosti all'interno del locale Zuma, attualmente in disuso e trasformato in un perfetto punto d'osservazione. I rapinatori avevano il volto coperto dai passamontagna e indossavano tute mimetiche. Hanno fatto fuoco immediatamente. Hanno sparato tre colpi di kalashnikov, di cui uno al finestrino dal lato del conducente per convincerlo a scendere. Poi li hanno fatti sdraiare a terra tutti e tre, disarmandoli. Matteo Paggiaro è stato colpito alla testa con il calcio della pistola mentre Maurizio Primucci è stato raggiunto alla gamba sinistra da un colpo della sua stessa pistola, in quel momento stretta in pugno da uno dei banditi. Volevano aprire il portellone del furgone per mettere mano a tutto il denaro raccolto, ma alla fine si sono dovuti accontentare solo del sacco contenente i soldi dell'IperLando.

SEQUESTRATO. Il terzo vigilante è stato preso come ostaggio, caricato in macchina e trasportato per circa 500 metri. Alla fine è stato spinto fuori dall'auto in corsa e buttato in un fosso. Così facendo si sono garantiti la fuga a bordo di un'Audi A4 station wagon di colore scuro e di un'utilitaria di cui però non si conosce ancora il modello. Per quel che riguarda la direzione imboccata, la zo-

Spari al Lando tre guardie ferite

Sei rapinatori attaccano il blindato che ritira gli incassi e infieriscono sugli agenti. Preso in ostaggio l'autista



Il furgone portavalori assalito all'IperLando e i soccorsi a uno dei tre vigilanti feriti. Foto: servizio Piran

na offre molte possibilità visto che a pochi chilometri di distanza c'è il casello autostradale di Grisignano (Vicenza).

L'ALLARME. Sono stati gli stessi vigilantes a dare l'allarme raccontando quello che era appena successo. Sul posto sono accorse le gazzelle dell'Arma con sirene e lampeggianti in-



sieme alle volanti della polizia. I tre colleghi, tutti sotto choc, sono stati trasportati in ospedale. «Mi sono visto il finestrino esplodere in faccia», ha raccontato terrorizzato il conducente del portavalori al pronto soccorso.

PIANO PERFETTO. Un piano perfetto, studiato nei minimi



SALVATORE - 55 ANNI - MARINAIO

CONOSCO OGNI ANGOLO DEL MIO TRAGHETTO, COSÌ VI TROVO SEMPRE UN PARCHEGGIO SICURO.

VIAGGIATE SERENI, PER VOI IMBARCHIAMO OGNI ANNO 630.000 VEICOLI.

Sui nostri traghetti troverete sempre un posto e lo troverete in fretta. Il nostro equipaggio è addestrato al meglio per permettervi di portare l'auto, il camper e la moto in vacanza con voi, nel modo più sicuro, semplice e veloce possibile.

TRAGHETTI PER
SARDEGNA, SICILIA, SPAGNA, TUNISIA, MAROCCO



Informazioni e prenotazioni: www.gnv.it - 0102094591 - agenzia di viaggi

GRANDI NAVI VELOCI
NAVIGHIAMO CON VOI.



particolari, messo a punto da banditi pronti a tutto pur di mettere mano ai soldi. Il locale Zuma, chiuso ormai da tempo, ha permesso loro di studiare la situazione, di osservare senza essere visti. Probabilmente non era neppure la prima volta che usavano quel luogo abbandonato come torret-

ta di osservazione. **LE INDAGINI.** Carabinieri e polizia hanno organizzato posti di blocco in tutto il Veneto nel tentativo di rintracciare i fuggitivi. Sul posto sono stati trovati cinque bossoli: tre di kalashnikov, uno della pistola della guardia e un altro sconosciuto. Il modo in cui ha agito questo

commando ricorda molto le vecchie bande di gioiatri che hanno terrorizzato il Nordest alla fine degli anni '90, sia per la violenza usata che per la tipologia di armi utilizzate. E non è escluso che possa essere proprio questa la pista investigativa che verrà battuta.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACO È ARRIVATO SUL POSTO DOPO POCHI MINUTI



«Tutta questa violenza mi sconvolge»

Arriva sul posto anche il sindaco di Veggiano, Anna Lazzarin (nella foto). Cerca subito di ottenere notizie ma da parte delle forze dell'ordine il riserbo è assoluto. Si avvicina anche lei al furgone portavalori per osservare da vicino la scena della rapina, quindi ottiene dagli investigatori le prime frammentarie notizie. Un fine mandato nel sangue il suo, con una rapina sanguinosa che scuote la piccola comunità. «Sono veramente

sgomenta per quanto successo, non voglio trarre conclusioni, ma certamente tutto mi sarei aspettata meno che anche da noi si arrivasse ad assalti così cruenti. Sicuramente hanno teso un agguato, dato che si sono nascosti dentro il bar che è chiuso da più di un anno. Una rete di videosorveglianza più estesa è sicuramente necessaria e permetterà di tenere monitorato il territorio e prevenire questi episodi violenti». (S.S.)

Il conducente è riuscito a salvare 500 mila euro

Ha reagito nonostante gli sparassero proprio contro il viso azionando lo spuma block che ha ingabbiato la cassaforte

di Sergio Sambi
VEGGIANO

Il piazzale davanti all'IperLando è illuminato a giorno dai lampeggianti delle auto dei carabinieri e della polizia, mentre le ambulanze fanno la spola per portare via i feriti della sanguinosa rapina. I rapinatori sono ormai lontani, ma la tensione e lo sgomento sono ancora palpabili, misti a paura e grande concitazione. Due carabinieri con il giubbotto antiproiettile corrono verso la loro auto. Il vigilante, che era stato sequestrato e scaraventato nel fosso dai banditi, è stato appena caricato sull'autolettiga, che riparte a sirene spiegate. Le altre due guardie giurate ferite sono già state portate al pronto soccorso, mentre arrivano i colleghi della Civis, che si guardano attorno attoniti davanti a quella scena così drammatica. Si avvicinano al furgone, guardano il parabrezza rotto, i rottami a terra. «Si è trattato di un agguato in piena regola» è il commento unanime «Poteva scapparci anche il morto anche perché un bandito ha sparato a sangue freddo alla coscia di una guardia giurata con la sua stessa pistola mentre gli altri facevano fuoco con i kalashnikov. Uno dei sequestratori parlava in italiano, ma gli altri si sono rivolti al vigilante in una lingua incomprensibile. Per fortuna il collega ha



Macchie di sangue e stivale di una guardia giurata ferita da un bandito

azionato subito lo "spuma block", un innovativo sistema che serve a coprire di una particolare schiuma poliuretana la cassaforte rendendola inaccessibile. Se non l'avesse fatto, visto che l'IperLando è l'ultimo supermercato dove viene prelevato l'incasso, il bottino sarebbe stato di almeno mezzo milione». Intanto continua l'andirivieni di auto della polizia e dei carabinieri, con i tecnici che si affrettano a prelevare i filmati registrati dalle telecamere di sicurezza. Vengono rinvenuti dei bossoli vicino al

mezzo della Civis. Una chiazza di sangue indica il luogo dove è stato colpito il portavalori, a terra uno stivale e due parti del corpetto antiproiettile che indossava, lasciato lì dai soccorritori. Nella confusione suona anche l'allarme del furgone, lacerando il silenzio carico di tensione. «Una cosa è certa» commenta un altro vigilante «erano professionisti decisi a tutto. Per fortuna il collega ha resistito nonostante il terrore. Ma poteva finire in una strage».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

TERME COSTRUZIONI S.R.L.



Proponiamo in **ABANO TERME** porzione di quadrifamiliare su soli due livelli di circa 140mq, composta al piano terra da soggiorno, cucina abitabile, bagno, garage, al primo piano tre spaziose camere e due bagni, ottime le finiture, riscaldamento a pavimento, pannelli solari. Euro 285.000/00 Tratt.

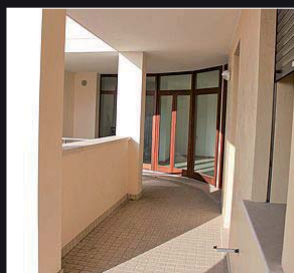
Informazioni e Vendite

Numero Verde
199-177-400

COSTRUISCE DIRETTAMENTE IN ABANO TERME E MONTEGROTTO NESSUN COSTO DI INTERMEDIAZIONE

Lotto di terreno a **TURRI**, con bellissima vista, posizione tranquilla, possibilità di realizzare fino a 4 unità.

Chiamateci per avere maggiori informazioni.



Ultime possibilità **Completo Zeus a MONTEGROTTO TERME**, appartamento al primo piano con ampia terrazza, composto da ingresso soggiorno/cottura da 47mq, tre camere e doppi servizi, garage doppio.

